**ESAME DI LINGUA FRANCESE**

**ISLLI 1 anno**

**PROVA DI THÈME**

**gennaio 2024**

Eravamo dunque a metà del pomeriggio di quella lunga giornata, e mi ritrovo a girovagare per questa città, tutto preso nel pensiero del povero Nestore, che avevo lasciato senza voler disturbare.

E sono curioso di guardar queste case che diceva che sono fatte di niente.

E penso che in effetti, chissà, potrebbe esser così. Non è escluso, cioè. Che tutta questa città duri poco, e sia in sostanza un'impalcatura (1) appoggiata sopra un deserto. E che non sia un vero qualcosa, ma uno scherzo, una specie di scherzo per gli stranieri.

E tanto per togliermi la curiosità, provo anche a grattare uno spigolo. Ah! penso, se per caso è cartone, hanno fatto un lavoro perfetto, soprattutto nei ritocchi finali. C'è un effetto di vecchio e di colori stinti dal tempo, con macchie di umido e pioggia, mattoni sconnessi; la vernice che fa delle bolle e si stacca, ruggine; gradini consumati e il selciato anche, dai passi, dalle ruote dei tram.

"Incredibile, mi viene da pensare, se qua è tutto finto è un'opera d'arte."

E continuo a girare questa città ammirando le chiese, i monumenti, le statue, che sono dappertutto sgretolate e consunte, con la patina della sporcizia e dei rivoli (1) d'acqua. Una cosa stupefacente. Perfino ci sono palazzi in rovina, così autentici e ben scardinati (2), che vien voglia di dire:

"ho, è impossibile."

E poi particolari stranissimi, che imitano il caso e l'incuria, ma che, se è vero il sospetto di Nestore, vengono veramente da una fantasia meravigliosa.

E. Cavazzoni, *Il poema dei lunatici*

impalcatura: échafaudage (m)

rivoli: ruissellements (m)

scardinati: dégondés

**Durata : 2 ore**

**Dizionario concesso: monolingue francese**